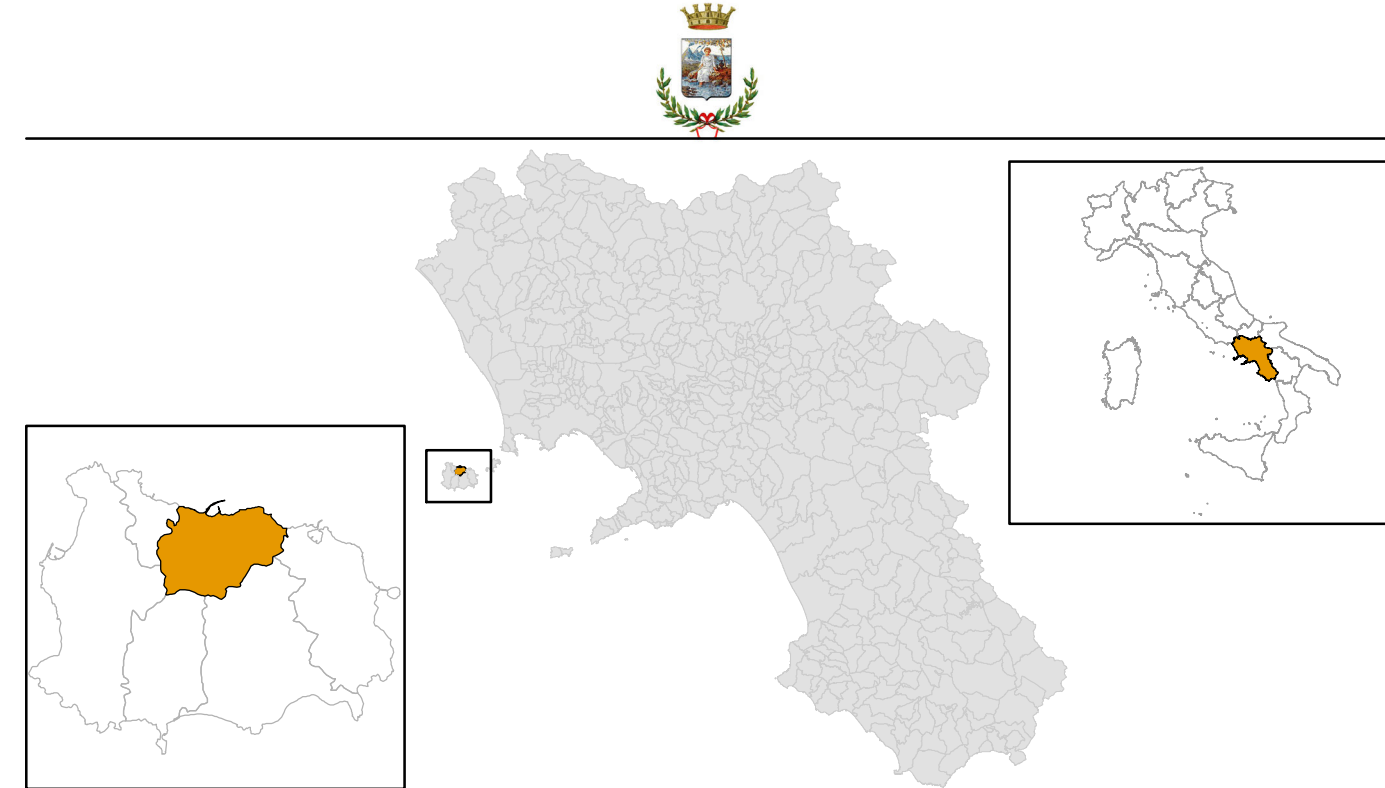


MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Scala 1:3.500

Regione Campania
Comune di Casamicciola Terme



Soggetto realizzatore: RTP Dr. Geol. Antonio Toscano Dr. Geol. Francesco Cucurullo Dr. Geol. Antonio D'Anna	Data e revisione: 06 Aprile 2019 20 Aprile 2019 Rev.1 08 Maggio 2019 Rev.2 04 Luglio 2019 Rev.3	 CENTROMS CENTRO REGIONALE MICROZONAZIONE SISMICA E L.R. 48/05/2009
---	---	--

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2099** Substrati geologici costituiti da depositi argillosi, argilloso-siltosi con spessore da 5 a 40m, alterati in alto (SFCD); successioni di lave, proclastici breccie stratificate, tufi stratificati, alterati (SFALS); lave trachitiche fratturate (SFLP); alternanze di tufi massivi ed epicalcici siltosi fratturati (SFCRS); a tratti coperti da depositi eluvio-colluviali sabbioso-limosi e argillosi (ML) ed ed eterometrici di versante e da frana (GM fd), con spessori da 5 a 10m. Per le caratteristiche litostratigrafiche e morfologiche dell'area sono possibili fenomeni di amplificazione sismica locale.
- 2001** Depositi piroclastici sabbioso-limosi massivi, da poco a moderatamente addensati, con spessore da 30 a 70m (SM cd) a luoghi coperti da depositi eluvio colluviali e limo sabbiosi argillosi poco coesivi (ML) e, poggiati su substrati geologici costituiti da lave trachitiche fratturate con spessori da 20 ai 60m (SFLP), depositi argillosi, argilloso-siltosi con spessore da 10 a 20m alterati in alto (SFCD) e alternanze di depositi tufacei massivi e depositi epicalcici siltosi fratturati con spessori massimi 300m (SFCRS). Per le caratteristiche litostratigrafiche e morfologiche dell'area sono possibili fenomeni di amplificazione sismica locale.
- 2002** Depositi piroclastici sabbioso-limosi massivi, da poco a moderatamente addensati, con spessore da 30 a 70m (SM cd) a luoghi coperti da terreni di riporto (RI) e depositi eluvio colluviali e limo sabbiosi argillosi poco coesivi, con spessore massimo di 5m (ML) e, da depositi piroclastici sabbioso-limosi poco addensati e depositi di versante con spessori massimi di 10m poggiati su accumuli gravitativi di frane con spessore di 40/80m e su substrati geologici costituiti da depositi argillosi, argilloso-siltosi con spessore da 20 a 30m alterati in alto (SFCD) e alternanze di depositi tufacei massivi e depositi epicalcici siltosi fratturati (SFCRS). Per le caratteristiche litostratigrafiche e morfologiche dell'area sono possibili fenomeni di amplificazione sismica locale.
- 2003** Depositi piroclastici sabbioso-limosi, massivi, da poco a moderatamente addensati, con spessore da 10 a 15m (SM pl) coperti da depositi sabbioso-limosi poco addensati (SP fd) e depositi eluvio colluviali e limo sabbiosi argillosi poco coesivi con spessori da 5 a 10m, poggiati su substrati geologici costituiti da depositi argillosi, argilloso-siltosi con spessore massimo di 15m (SFCD), depositi epicalcici siltosi massivi con spessore da 40 a 60m e su alternanze di depositi tufacei massivi e depositi epicalcici siltosi fratturati con spessore 300m (SFCRS). Per le caratteristiche litostratigrafiche e morfologiche dell'area sono possibili fenomeni di amplificazione sismica locale.
- 2004** Depositi piroclastici sabbioso-limosi massivi, da poco a moderatamente addensati, con spessore da 25 a 35m (SM cal) coperti da terreni di riporto (RI) con spessore massimo 5m, depositi eluvio colluviali e limo sabbiosi argillosi poco coesivi (ML) ed ed eterometrici di versante e da frana (GM fd), con spessori da 5 a 10m, poggiati su substrati geologici costituiti da depositi argillosi, argilloso-siltosi con spessore da 10 a 20m (SFCD) e alternanze di depositi tufacei massivi e depositi epicalcici siltosi fratturati (SFCRS). Per le caratteristiche litostratigrafiche e morfologiche dell'area sono possibili fenomeni di amplificazione sismica locale.
- 2005** Depositi eluvio colluviali e limo sabbiosi argillosi poco coesivi (ML) e, eterometrici di versante e da frana (GM fd), piroclastici sabbioso-limosi poco addensati (SM tm), con spessori da 5 a 15m, poggiati su substrati geologici costituiti da successioni di lave, piroclastici breccie stratificate, tufi stratificati alterati (SFALS), depositi argillosi, argilloso-siltosi con spessore da 10 a 20m (SFCD) e alternanze di depositi tufacei massivi e depositi epicalcici siltosi fratturati (SFCRS). Per le caratteristiche litostratigrafiche e morfologiche dell'area sono possibili fenomeni di amplificazione sismica locale.
- 2006** Depositi eluvio colluviali e limo sabbiosi argillosi poco coesivi (ML) e, eterometrici di versante e frana (GM fd) e piroclastici sabbioso-limosi poco addensati (SM fd) con spessori da 5 a 10m, poggiati su substrati geologici costituiti da depositi epicalcici siltosi con spessore da 40 a 60m e da alternanze di depositi tufacei massivi e depositi epicalcici siltosi fratturati (SFCRS) con spessori massimi di 300m. Per le caratteristiche litostratigrafiche e morfologiche dell'area sono possibili fenomeni di amplificazione sismica locale.
- 2007** Depositi piroclastici sabbioso-limosi poco addensati (SM tm), depositi di versante e depositi di spiaggia con spessori massimi di 20m poggiati su substrati geologici costituiti da alternanze di depositi tufacei massivi e depositi epicalcici siltosi fratturati. Per le caratteristiche litostratigrafiche e morfologiche dell'area sono possibili fenomeni di amplificazione sismica locale.

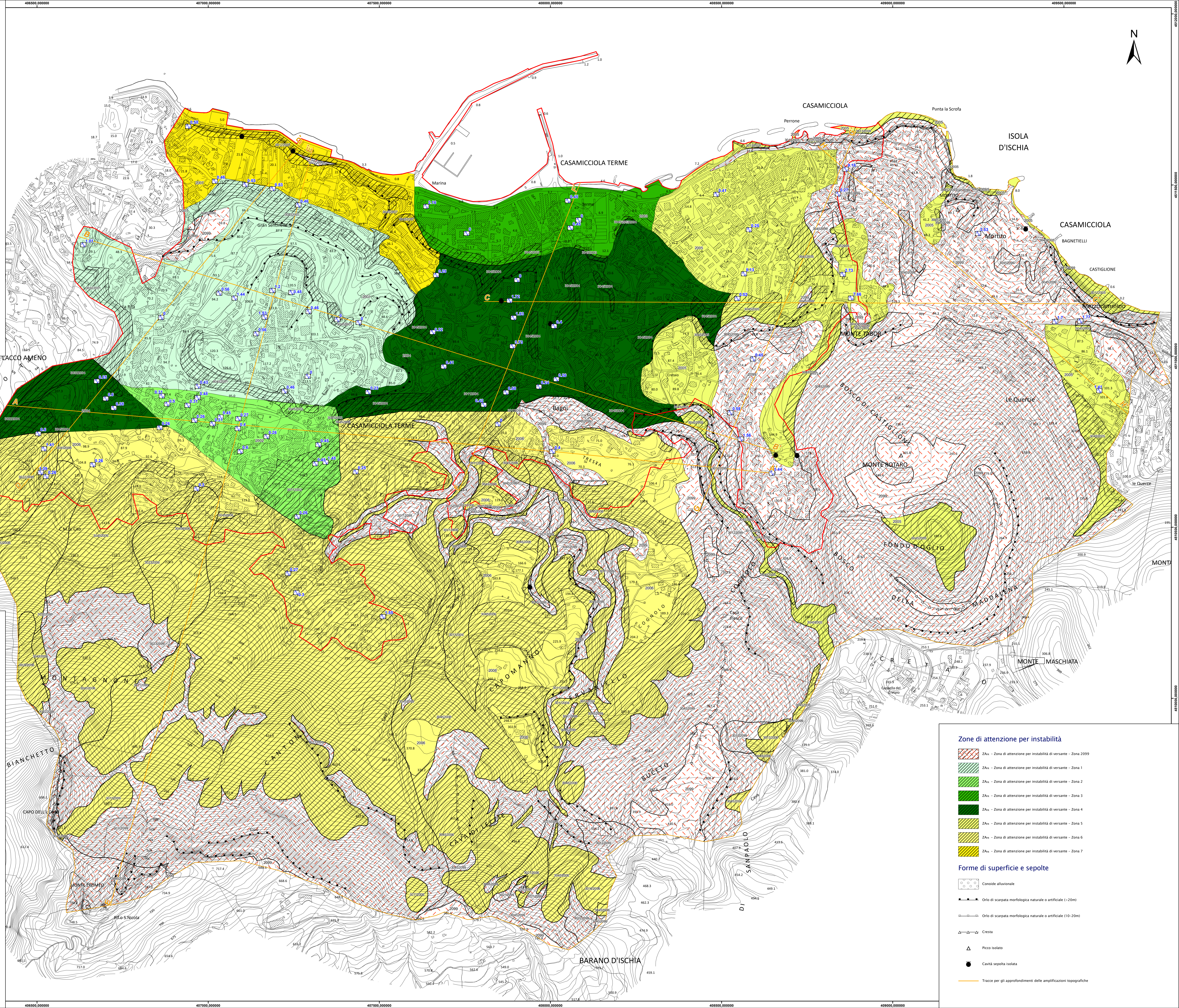
Punti di misura di rumore ambientale

 Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore F_v .

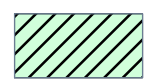
 Area di microzonazione sismica di terzo livello

 Limite amministrativo

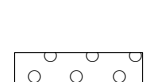
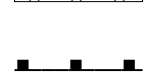
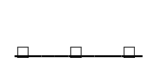
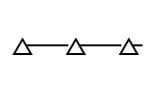
0 125 250 500 metri



Zone di attenzione per instabilità

-  Z_{At} - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 2099
-  Z_{At} - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 1
-  Z_{At} - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 2
-  Z_{At} - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 3
-  Z_{At} - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 4
-  Z_{At} - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 5
-  Z_{At} - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 6
-  Z_{At} - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 7

Forme di superficie e sepolte

-  Conoid alluvionale
-  Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (>20m)
-  Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (10-20m)
-  Cresta
-  Picco isolato
-  Cavità sepolta isolata
-  Tracce per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche